



**Città di Locri**  
**Gruppo consiliare "Impegno e Trasparenza - PD"**

Il gruppo di opposizione **"Impegno e Trasparenza - Pd"**, dopo un anno e mezzo dalla presentazione della mozione consiliare con la quale ha espressamente investito il consiglio comunale dell'annosa vicenda della **"acqua al manganese"** *"servente le contrade Moschetta, Faraone, Geraso, Caruso, Cittadella, Mandorleto, Paterriti, Ficheto, Capozza, Russo, Lucifero, Notrica, Saitta, Canneti e Merici, site nel Comune di Locri, ha raggiunto il seppur scarso obiettivo di far votare il civico consesso solo in occasione dell'ultima assise comunale, svoltasi il 28.12.2015.*

Il voto della maggioranza sulla richiesta di riduzione del canone idrico a favore degli abitanti delle contrade interessate dal problema, per le annualità attualmente in riscossione, sia a titolo ordinario che a titolo coattivo, avanzata dal gruppo di opposizione sin dal maggio del 2014, arriva infatti dopo una serie di rinvii ed è contrario.

Tanto premesso, è dovere dei sottoscritti consiglieri rendere noto ai cittadini interessati dal problema che nelle more della discussione della stessa mozione consiliare, la Giunta municipale, con deliberazione n. 83 del 6/08/2014 formalizzava un accordo con la società SORICAL in virtù del quale venivano programmati una serie di interventi tecnici (a carico di entrambe le parti) per cercare di raggiungere la soluzione del problema; che, a margine di tale accordo, è stata convenuta una riduzione del debito maturato dal Comune nei confronti della SORICAL ed un espresso esonero di responsabilità nei confronti di quest'ultima per la fornitura resa alla frazione di Moschetta nel periodo dall'1/11/2004 ai giorni nostri.

La problematica relativa alla fornitura dell'acqua nelle citate contrade veniva discussa, in virtù della mozione presentata da questo gruppo consiliare, nelle sedute del 13/8/2014, del 28/11/2014 e del 2/2/2015 e, nel corso di tale ultima seduta, accogliendo una proposta di questo gruppo consiliare, si è deliberata la sospensione della riscossione dei canoni idropotabili per i cittadini serviti dai pozzi di Canneti fino al 30/5/2015 e l'invio di una delegazione di 8 membri presso la Giunta regionale per *"risolvere/sottoporre la vertenza in atto e le annose problematiche connesse all'argomento di cui all'odg odierno"*;

Dal maggio 2015 i rinvii per la votazione della mozione sono stati due: al 24/07/2015 e ad una data da stabilirsi entro il 30/09/2015; l'amministrazione, nel motivare lo slittamento della votazione, in entrambi i casi, affermava che le coperture finanziarie per procedere allo sgravio dei ruoli indicati non erano sufficienti e che il problema era parzialmente risolto grazie agli interventi tecnici messi a punto

di concerto con la Sorical: la stessa motivazione che l'amministrazione comunale ha posto a fondamento del voto contrario, espresso nella seduta consiliare del 28/12/2015, appena trascorso.

I sottoscritti consiglieri restano fermamente convinti che i cittadini delle contrade interessate dal problema - che da più di venti anni fruiscono di un servizio idrico non efficiente e sicuramente non corrispondente a quello posto a base del contratto per la fornitura di acqua per uso domestico stipulato con l'Ente - abbiano diritto di ottenere lo sgravio e/o rimborso parziale dei canoni idrici per le annualità in riscossione, sia a titolo ordinario sia a titolo coattivo (sono attualmente in riscossione proprio i ruoli coattivi 2006 e 2007 ed è in via di emissione il coattivo 2008) e per tale motivo hanno più volte sollecitato l'Amministrazione Comunale ad affrontare il problema anche con riferimento al recente passato, soprattutto in virtù di un principio di giustizia sostanziale che con il voto contrario espresso ieri dall'attuale maggioranza è stato tradito.

Permane, in ogni caso, la preoccupazione di questo gruppo consiliare sia per l'attuale qualità del servizio idrico fornito ai cittadini interessati, sia per la denunciata impossibilità dell'Ente di trovare adeguata copertura finanziaria per procedere allo sgravio parziale dei canoni idrici per le utenze interessate dal problema.

I consiglieri del gruppo di opposizione "Impegno e Trasparenza - Pd"